

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

CdL Marketing e Organizzazione d'Impresa

Denominazione del Corso di Studio: Marketing e Organizzazione d'Impresa

Classe: L 18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-10 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- Presidente del Corso di Studi (Responsabile del Riesame): Prof. Paolo Di Toma

- Rappresentante gli studenti: non essendo presente, per il corso di laurea, una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni, è stata raccolta l'opinione dello studente Adil Lesnjanin (ex-studente laureato nel corso di studi ed oggi iscritto ad una laurea magistrale del Dipartimento).

Altri componenti:

- Prof.ssa Paola Vezzani (Direttore di Dipartimento)
- Prof.ssa Giovanna Galli
- Prof. Marcello Tedeschi
- Dott. Marco Furini (Responsabile Qualità del Dipartimento)
- Dott.ssa Veronica Gabrielli
- Dott. Fabrizio Montanari

Sono stati consultati inoltre:

- Dott.ssa Marina Vallino (Coordinatore didattico del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per definire le proposte di intervento e di miglioramento in data 9 dicembre 2013.

Una successiva discussione delle criticità è avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2013. L'approvazione finale del presente Rapporto di Riesame ha avuto luogo nel Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2014.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Si è condivisa una valutazione sostanzialmente positiva dell'andamento del corso di laurea. Il numero e la composizione degli iscritti confermano la validità del progetto formativo e la sua progressiva affermazione, nel contesto dell'offerta dell'Ateneo e delle Università limitrofe.

Le principali direzioni di miglioramento sono state individuate nella qualificazione degli studenti in ingresso e nel sostegno al loro rendimento durante il triennio. I contenuti del corso di laurea e l'articolazione del piano di studi non richiedono al momento variazioni di rilievo, salvo il consueto aggiornamento a cura di ogni docente. Non sono emerse, inoltre, sovrapposizioni originate da carenze nel coordinamento tra gli insegnamenti.

Non si sono ravvisate criticità di estremo rilievo nel corso di laurea riguardo al tasso di abbandono, anche se occorre affrontare, con attenzione specifica, le difficoltà degli studenti lavoratori e l'adeguatezza dei servizi loro proposti.

Si è inoltre confermata l'attenzione per il periodo di stage e la necessità di valorizzare le relazioni con il sistema economico per facilitare l'accesso al mondo del lavoro.

Le valutazioni degli studenti non evidenziano divergenze rilevanti rispetto a quanto sopra riportato.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1.a.1: Voto di maturità medio d'ingresso inferiore alla media di Ateneo

Il voto di maturità medio rileva una tendenza contenuta al miglioramento. Gli studenti iscritti al I anno con voto medio pari a 100 passano dal 3,3% al 4,4% e quelli con voto compreso tra 99 e 90 aumentano dal 7,2% al 7,9% nel triennio 2010/2011- 2012/2013.

Il dato sul voto medio di ingresso si accompagna ad un incremento della provenienza scolastica da licei e istituti magistrali ed una riduzione degli istituti tecnici e professionali.

Inoltre la crescita degli studenti provenienti dalle province dell'Ateneo si ritiene confermi la progressiva affermazione del corso di laurea, rispetto ad offerte formative appartenenti alla stessa classe di laurea consolidate nel territorio di riferimento.

Azioni intraprese:

Il miglioramento dell'attrattività verso studenti con risultati superiori nel precedente percorso formativo è avvenuto attraverso iniziative di informazione e divulgazione presso il Dipartimento, le scuole secondarie e con la partecipazione alle iniziative organizzate dall'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese hanno ottenuto risultati positivi e si intende intensificarle e perfezionare ulteriormente la comunicazione agli studenti delle scuole superiori.

Non si ritiene opportuna, ad oggi, l'introduzione di strumenti di selezione all'ingresso.

Obiettivo n. 1.a.2: Riduzione numero di abbandoni al primo anno

I dati sulla dispersione degli iscritti mantengono percentuali significative, con un innalzamento degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno che passa dal 33,6% dell'a.a. 2009-10 al 38,6% del 2011-12, pur con un calo nell'ultimo anno accademico quando tale tasso risultava pari al 40,2%.

Il tasso di abbandono elevato è tuttavia condizionato dalla significativa presenza di studenti lavoratori che fruiscono dei servizi aggiuntivi per la didattica a distanza, ma che incontrano maggiori difficoltà nel completamento del percorso di studi.

La distintività dell'offerta formativa che prevede servizi specifici per gli studenti lavoratori ridimensiona la criticità dei valori e rende scarsamente significativa la comparazione con la media di Ateneo.

Azioni intraprese:

Per ridurre il tasso di abbandono sono state perfezionate le attività di tutorato e di servizio a supporto degli studenti per migliorare la capacità di affrontare gli insegnamenti di base.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni stabilite sono in corso di attuazione e di completamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea conferma un soddisfacente andamento delle iscrizioni che si sono attestate nell'a.a. 2012-2013 in 351 immatricolati; si precisa peraltro che l'a.a. corrente (2013-14) conferma ulteriormente il trend in forte crescita degli immatricolati al corso di laurea (oltre 400).

Si mantiene una consistente presenza di studenti-lavoratori, evidenziata dal 42,2% di immatricolati nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma.

Il costante flusso in ingresso di studenti impegnati in attività lavorativa può essere ritenuto indicatore della qualità dei contenuti formativi proposti e del servizio erogato rispetto ad offerte formative alternative nella stessa classe di laurea. Pressoché inalterata è nel triennio la provenienza geografica degli iscritti composta per il 55,6% da studenti residenti nelle province di Modena e Reggio Emilia, per circa il 10% da altre province della Regione e per il 33,2% da residenti in altre Regioni (Dati 2012-2013). Il bilanciamento tra l'affermazione sul territorio di riferimento e la capacità di attrazione di studenti fuori sede è considerata un elemento positivo e qualificante del corso di laurea e del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

La composizione degli iscritti mostra una prevalenza di studenti provenienti da istituti tecnici e professionali (rispettivamente il 43,8% e il 9% nel 2012-2013) rispetto ai licei ed agli istituti magistrali. Nel triennio si osserva una tendenza all'incremento degli studenti provenienti da licei, tra cui prevale il liceo scientifico, ed una flessione degli istituti tecnici e professionali che tuttavia non alterano significativamente la composizione degli iscritti. Il voto medio degli iscritti è modesto (74,2) e non varia in misura apprezzabile nel triennio. Il miglioramento della presenza di studenti con voto di maturità più elevato costituisce un obiettivo da perseguire ancora nei prossimi anni.

I dati relativi al percorso degli studenti evidenziano un elevato tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno, cui giunge solo il 56,2% degli iscritti al primo anno (dato 2012-2013). L'elevata presenza di studenti lavoratori e fuori sede contribuisce in misura rilevante, ma è opportuno l'approfondimento delle cause per valutare potenziali iniziative idonee a ridurre il fenomeno. Nel triennio si conferma peraltro estremamente contenuto il passaggio ad altri corsi di studio, a testimonianza che le ragioni dell'abbandono non derivano da insoddisfazione per il corso di laurea, ma dalla scelta di non proseguire gli studi.

Le iniziative da introdurre dovranno quindi focalizzarsi sul supporto all'apprendimento e sull'organizzazione delle attività piuttosto che sulla revisione della struttura e dei contenuti del corso di laurea. Il problema pare essere circoscritto all'impatto dello studente con la vita universitaria, poiché decisamente più modesti sono invece gli abbandoni tra il secondo ed il terzo anno. In netto miglioramento è l'acquisizione dei crediti degli studenti del primo anno, mentre non vi sono variazioni rilevanti nel voto medio conseguito che si mantiene modesto pur nella tendenza al miglioramento nel passaggio agli anni successivi. Anche questo dato indica una generale difficoltà nell'approccio all'esperienza universitaria che poi tende ad essere ridotta o superata al secondo e al terzo anno. Il voto di laurea non è elevato, ma con una percentuale soddisfacente di studenti in corso.

Sulla base delle informazioni disponibili non risultano criticità derivanti dalla distribuzione del carico didattico negli anni di corso e nei semestri.

In generale i dati rilevati esprimono una valutazione degli studenti estremamente positiva. Sia nel 2011 che nel 2012 non risultano valutazioni negative o prevalentemente negative nella soddisfazione complessiva sul corso di laurea. Marginali sono le critiche al rapporto con i docenti, rilevate per il 3,8% nel 2011 e l'1,7% nel 2012, ma senza alcun giudizio decisamente negativo. Il 94,8% degli studenti esprime un giudizio positivo o prevalentemente positivo sulla sostenibilità del carico didattico ed il 96,5% sull'adeguatezza dei materiali didattici.

Sostanzialmente positivi sono i dati sulla frequenza e sulle strutture e significativamente elevato, seppure in flessione, il risultato sulla reiscrizione allo stesso corso di laurea dell'Ateneo.

In sintesi, i dati disponibili non evidenziano criticità di rilievo, ma un giudizio significativamente positivo che si dovrà cercare di confermare per il futuro. Le direzioni per il miglioramento costituiranno, in prevalenza, un aggiornamento ed un perfezionamento dell'impianto attuale del corso di laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1.c.1: Miglioramento del voto di maturità medio di ingresso

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle iniziative di comunicazione nelle scuole superiori per incentivare l'iscrizione di studenti con più elevato voto di maturità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- revisione dei materiali informativi e degli strumenti di comunicazione
- organizzazione di incontri presso il Dipartimento e nelle scuole superiori
- coinvolgimento di docenti e di studenti disponibili.

La Prof.ssa Elena Esposito, delegata per l'orientamento allo studio universitario del Dipartimento, la Commissione orientamento del Dipartimento, il gruppo di Riesame del corso di studio e il Coordinatore Didattico del Dipartimento cercheranno di sviluppare ulteriormente questa attività nei tempi necessari per le immatricolazioni dell'a.a. 2014-2015.

Obiettivo n. 1.c.2: Riduzione del tasso di abbandono nel passaggio dal I al II anno

Azioni da intraprendere:

- esame eventuali interventi conseguenti alla valutazione delle competenze iniziali degli studenti;
- rafforzamento dell'attività di tutorato;
- valutazione dell'adeguatezza del supporto agli studenti-lavoratori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Prosecuzione delle attività di tutorato, sia passivo che attivo, per fornire supporto agli studenti e raccogliere informazioni dirette sulle criticità incontrate nell'impegno universitario.
- Approfondimento delle esigenze specifiche degli studenti lavoratori, anche con il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo responsabile di servizi didattici.
- Utilizzo delle informazioni provenienti dalla valutazione delle competenze iniziali degli studenti per verificare l'opportunità di interventi selettivi.

La Dott.ssa Marina Vallino, coordinatore didattico del Dipartimento, il gruppo di Riesame e il Consiglio del corso di studi svilupperanno queste attività durante il 2014 con tempistiche coerenti con l'avanzamento delle carriere degli studenti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non erano previste azioni a riguardo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati evidenziano un notevole apprezzamento degli studenti per il corso di Marketing e Organizzazione d'Impresa.

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è positiva o molto positiva per il 100% degli intervistati in entrambi gli anni rilevati (2011 e 2012). L'apprezzamento per il rapporto con i docenti

esprime risultati molto soddisfacenti, poiché il giudizio positivo o molto positivo raggiunge il 96,1% nel 2011 ed il 98,3% nel 2012. Non sono emersi, nel biennio, giudizi decisamente negativi.

La sostenibilità del carico didattico e l'adeguatezza dei materiali registrano valutazioni ampiamente soddisfacenti. Gli studenti, per il 96% nel 2011 ed il 94,8% nel 2012, hanno espresso giudizi positivi o molto positivi sulla sostenibilità del carico didattico. L'adeguatezza dei materiali didattici ha riscosso un giudizio positivo o molto positivo dal 100% degli studenti nel 2011 e dal 96,5% nel 2012. Anche in questo ambito, non risultano giudizi decisamente negativi in entrambi gli anni considerati.

Le valutazioni sull'adeguatezza delle aule sono sostanzialmente soddisfacenti (92,3% nel 2011 e 94,6% nel 2012).

La frequenza alle lezioni rileva una flessione nella percentuale di studenti che segue più del 75% (dal 72% nel 2011 al 50,9% nel 2012) e resta invariata al 16% la componente degli studenti che frequenta tra il 50% ed il 75% delle lezioni.

Allo stato attuale non si rilevano criticità particolari che meritino l'introduzione di interventi correttivi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non previste azioni correttive

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3.a.1: Miglioramento della posizione lavorativa dei laureati e sviluppo delle relazioni tra corso di laurea e imprese

Gli studenti laureati, con riferimento alla più recente rilevazione disponibile (2011), sono occupati per il 65,8%, sono impegnati in un CdS/praticantato per il 23,7% e sono in cerca di occupazione per il 15,8%.

Le prospettive di occupazione si mantengono, pertanto, significativamente superiori alla media nazionale. Evidenze positive emergono inoltre dalle risposte ai questionari in merito all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea ed all'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Azioni intraprese:

Le iniziative già intraprese per facilitare l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro mirano a favorire le relazioni con le imprese ed a perfezionare le attività formative per accrescerne l'allineamento con i fabbisogni del mercato del lavoro. Si sono organizzate presentazioni delle imprese presso il Dipartimento ed il coinvolgimento in progetti suggeriti da aziende del territorio.

Si è, ad esempio, incentivata e sostenuta la partecipazione degli studenti al concorso "Bellacoopia" per l'avvio di iniziative imprenditoriali nel mondo cooperativo e si promuovono incontri e testimonianze con rappresentanti delle imprese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni compiute hanno ottenuto riscontri positivi sia presso gli studenti che dalle imprese coinvolte. Si intende pertanto perfezionarne l'organizzazione ed ampliare le iniziative in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati indicano un livello di occupazione dei laureati che, nel contesto attuale, può ritenersi positivo. Le rilevazioni più recenti (2011), registrano un livello di occupazione del 65,8% e, soprattutto, una sostanziale tenuta nel triennio considerato.

Inoltre vi sono laureati impegnati in un CdS/praticantato per il 23,7% e sono in cerca di occupazione per il 15,8%. Le prospettive di occupazione si mantengono, pertanto, significativamente superiori alla media nazionale.

Sono positivi, ma richiedono un approfondimento, i dati riguardanti l'impiego delle competenze acquisite e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, poiché occorre cercare di distinguere, più che in passato, tra le attuali dinamiche e fabbisogni del mercato del lavoro ed il contributo del titolo di studio. I risultati dei questionari rendono opportuna, peraltro, la prosecuzione e l'eventuale rafforzamento delle iniziative già in corso per il costante aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti, il confronto con i rappresentanti del sistema imprenditoriale e lo sviluppo di relazioni con le imprese.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3.c.1: Miglioramento della posizione lavorativa dei laureati e sviluppo delle relazioni tra il corso di laurea e le imprese

Azioni da intraprendere:

Al fine di costantemente migliorare le conoscenze e le competenze dei laureati in Marketing e Organizzazione di Impresa, per l'a.a. 2014-15 è stata proposta al CUN una contenuta revisione dell'ordinamento didattico in termini di intervalli di riferimento delle attività caratterizzanti nei diversi ambiti disciplinari al fine di poter arricchire il corso di laurea nei contenuti a carattere economico-aziendale.

Per il miglioramento della posizione lavorativa dei laureati si ritiene opportuno intensificare le azioni già in corso al fine di facilitare il contatto tra il corso di laurea e le imprese.

Le iniziative hanno il duplice scopo di migliorare la capacità degli studenti di presentarsi alle imprese di favorire la conoscenza presso le imprese delle competenze degli studenti che conseguono il titolo di laurea.

In questo ambito si cercherà di perfezionare:

- l'organizzazione di incontri, presentazioni ed eventi seminari che favoriscano le relazioni e la collaborazione tra il corso di laurea e le imprese interessate al profilo professionale dei laureati in Marketing e Organizzazione d'Impresa;
- la selezione delle imprese che ospitano gli studenti nello stage obbligatorio;
- l'informazione agli studenti sulla preparazione della propria candidatura ad una posizione professionale;
- l'aggiornamento periodico dei contenuti degli insegnamenti a cura di ogni docente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le iniziative saranno coordinate tra il Consiglio di corso di studi ed il Consiglio di Dipartimento per l'individuazione delle modalità di attuazione e dei compiti specifici dei docenti coinvolti e del personale tecnico-amministrativo.

Il Prof. Paolo Di Toma, delegato per l'orientamento al lavoro del Dipartimento e Presidente del corso di studi, in collaborazione con il Gruppo di Riesame e il Consiglio del corso di studi medesimo proseguirà con il perfezionamento e lo sviluppo di questa attività durante il 2014.

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL RAR
(Prof. Paolo Di Toma)

